

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni accettata a Domenica.  
 Udine a domicilio . . . L. 16  
 In tutto il Regno . . . » 20  
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.  
 Semestre e trimestre in proporzione.  
 Un numero separato . Cent. 5  
 arretrato . » 10

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola dei Tabaccai in piazza V. E. in Mercatovechio ed in Via Daniele Manin.

## UN VOTO RISOLUTIVO

Lo stato di sospensione e d'incertezza in cui da troppo tempo ci lasciano le discussioni della nostra Camera che non versano oramai a nulla di concreto e le voci contraddittorie che si fanno correre sulle risoluzioni del Ministero, che non vengono mai espresse, e quelle di rimproveri diversi attendibili, ha creato nel Paese una dolorosa e troppo giustificata impazienza.

E' oramai necessario, che si venga ad un voto risolutivo, che la faccia finita una volta colle perpetue oscillazioni; e questo lo si domanda ai ministri come a tutti i Deputati, cioè che si possa dire, se un Governo ci sia, o si possa formare. Le assenze od astensioni dei Deputati, o dei voti che mantengano Camera e Ministero in uno stato di sospensione, o di crisi continuata, non sono tollerabili più a lungo. Già si comincia da troppi a dubitare della efficacia del sistema parlamentare, senza che naturalmente si possa indicare come sostituto. Adunque, è necessario, che coloro, i quali nella Camera pensano allo stesso modo sulle gravi questioni del giorno si raccolgano in falange compatta per votare risolutamente nell'un modo, o nell'altro senza mantenere l'incertezza attuale.

Se si possono fare delle serie economiche, le si facciano senza ulteriori indugi; se si giudicano necessari altri sacrifici, si corra incontro animosamente ad essi, perchè nessuno che ami la Patria si rifiuterebbe anche a questi; ma si termini una volta d'intrattenersi sopra generalità che non conducono a nessuna pratica risoluzione, e si dica chiaro quello che è da doversi fare e si chiamino ad eseguirlo gli uomini da ciò. Si pensi che se è una cattiva cosa una Rappresentanza che si perde in discussioni accademiche e che si presenta col detto: — tante teste e tante opinioni — è ancora peggio un Governo che non sappia decidersi su quello che vorrebbe fare, e che una volta deciso non sappia come farlo. Ripetiamo: Ci vuole un voto risolutivo seguito da una pronta azione.

P. V.

P.S. Anche dopo la dimissione del Ministero ed il rinvio della Camera stampiamo l'articolo qui sopra, come un assoluto biasimo alla nessuna risoluzione presa. Sembra proprio, e lo diciamo con dolore, e questo l'assolutismo dell'impotenza. Pare che avremo un altro Ministero Crispi colle stesse difficoltà parlamentari.

## IN FRANCIA

Si vede, che anche in Francia, per quanto sieno repubblicani d'uno stile loro proprio, sono molti quelli che amerebbero di godere un po' d'ordine e di quiete; poichè generalmente lodano anche i giornali il ministro Constant e i suoi colleghi per avere saputo imporsi a quegli operai, che per la domenica scorsa avevano preparato una dimostrazione in tutta la Francia e particolarmente a Parigi. Dopo gli ordini dati da Constant non ne fu nulla. I dimostranti compresero presto, che sarebbero stati impediti e si astennero. Per fortuna venne anche la neve a preservarli dalla tentazione di usare qualche resistenza. Anche Amleone Cipriani, che ci era dentro, dovette perdere l'occasione di qualche grande atto,

che inalzi la sua fama davanti a tutto il mondo.

Parè che tutti coloro, che si aspettano qualche vantaggio dalla Esposizione del centenario, sieno molto contenti dell'energia dimostrata dal Ministero, cosicchè si pronostica che esso possa vivere almeno finchè l'Esposizione sia finita ed anche possa esso medesimo incaricarsi delle future elezioni, purchè i radicali con Floquet e Clemenceau non continuino le loro proteste contro di esso, perchè vi sono troppo prevalenti gli opportunisti.

Alla Camera, per combattere le manifestazioni boulangiste taluno, sebbene contrastato ruvidamente dagli amici del generale, vorrebbe far passare il divieto di presentarsi in più di due collegi come candidato; ma si osservò da taluni che nessuno potrà impedire agli elettori di dare il voto a chi credono. Così il plebiscito boulangista può farsi istessamente, se gli elettori vogliono darsi questo gusto. Quella sarebbe adunque una disposizione affatto inutile.

Una viva discussione ci fu alla Camera per l'affare Attichinoff, ed ora il Ministero vuole sciogliere la legge di Deroulade.

I giornali di Parigi tengono anche nota delle parole amichevoli per la Francia, dette da ultimo da Crispi alla Camera dei Deputati e dei ringraziamenti fattigli dall'ambasciatore Mariani ad onta della loro antipatia per Crispi.

Si nota anche la comparsa a Parigi di un nuovo giornale col titolo: *Le desarmement*, che porta anche delle lettere di Gladstone e di Castellar; ma taluno dice, che si debba parlare di disarmo piuttosto alla Germania, la quale dicono pensi alle conquiste, forse perchè appaia impedire quella vagheggiata dalla Francia e perchè alleandosi all'Austria Ungheria ed all'Italia volle impedire una nuova guerra in cui la Francia aveva procurato di avere per alleata la Russia. I Magiari anche della opposizione dissero, da ultimo che l'Ungheria doveva cedere di mantenere l'alleanza colla Germania e coll'Italia, appunto perchè essi sentono il soffio del panslavismo invadente.

Al postutto pare che l'anno 1889, anniversario centenne della rivoluzione francese debba passare in piena pace; e che molti di tutta l'Europa possano salire fino alla cima della torre d'Effel a contemplare il gradito spettacolo, sebbene non si veda ancora nessuno che si prepari al disarmo. Se però in Francia vorranno iniziarlo, crediamo che potrebbero essere anche imitati dagli altri. I Popoli tutti ci guadagnerebbero di certo.

P. V.

## L'esposizione serica a Como

Da una corrispondenza da Como nella *Perseveranza* troviamo confermata la notizia da noi data altre volte, che nel 1890 s'abbia a tenere a Como una *esposizione serica*, cioè *specialista* per tutto quello che riguarda la produzione ed il lavoro della seta.

La città di Como, che fa centro all'alta Lombardia e che possiede anche parecchie fabbriche di stoffe di seta, era indicata per una esposizione simile, che può avere adesso la sua opportunità, a cui anche i produttori e lavoratori della seta del Friuli devono pensarci.

Anche il corrispondente della *Perseveranza* trova come noi le esposizioni *specialiste* come sarebbe quella della seta, le più utili per un Paese, che voglia progredire in certe industrie. Quella

della seta è poi più che mai importante per noi, dacchè la Francia, grande consumatrice e lavoratrice della seta italiana, si trova in una guerra di tariffe coll'Italia, di cui da ultimo deplorava la continuazione la Camera di Commercio di Lione, che è il maggior centro per l'industria della seta in cui noi diamo la migliore materia prima.

Una esposizione simile a Como potrebbe servire anche di un vero convegno ai produttori di seta italiani per studiare, se è come l'Italia possa avocare a sé in massima parte l'industria dei prodotti della seta. Non soggiungiamo altro, perchè è materia da lasciarsi trattare a chi vi ha il maggiore interesse e speciali cognizioni; ma certo, se c'è un'industria cui l'Italia dovrebbe cercare di appropriarsi, ora che ha un vasto mercato interno, e può estenderlo al di fuori, è quella appunto della seta, ed il Friuli in essa potrebbe rappresentarci una bella parte, per la quale avrebbe anche molte condizioni favorevoli. E' almeno una materia questa, che meriterebbe di essere studiata da tutti coloro, che ci avrebbero il maggiore interesse.

## LA FINE DI UN RE

Se il giornalismo, in segno di riconoscenza per chi gli offre un pascolo quotidiano, dovesse stabilire un premio a tutti coloro che maggiormente fanno parlare di sé, non vi è dubbio che il generale Boulanger piglierebbe per voti unanimi, il primo gran premio offerto dalla stampa dei due mondi. Ma per fare giustizia, una medaglia d'oro di prima classe toccherebbe anche ad Alessandro di Battemberg, l'ex-principe di Bulgaria. Se vi è persona che da tre o quattro anni dà da fare ai fili telegrafici europei e riempie le colonne dei giornali bene informati o bene scritti di telegrammi e di articoli, è proprio lui, l'ancor giovane principe dagli occhi azzurri e dalla gran barba castana fluente. Sia per gli eventi di un destino bizzarro, sia per un desiderio di rumore, non passano dieci settimane, da qualche tempo a questa parte, che il nome di Alessandro di Battemberg non riappaia, in un'aureola di romanticismo vero o falso; e già due o tre volte questa vecchia Europa, così arida, così delusa, così scettica, così difficile ad entusiasmarci, ha avuto un vivace movimento di simpatia pel giovane luogotenente venuto dalla sua Asia grandinata a conquistare il trono principesco della Bulgaria, prima in forza di un plebiscito, poi col valore della sua spada.

Sì, la vecchia Europa è fredda, ha la fantasia morta e il cuore troppo tranquillo a furia d'intorpidimento; ma quando questo principe non ancora trentenne, solo, ha voluto ribellarsi alla fiera volontà nordica e ha tenuto testa al gran padre bianco di tutte le Russie al bizzarro e violento Alessandro III, vi è stato un impeto di ammirazione per lui. Quando alla testa del suo esercito, nella gran giornata di Slivnitza, egli ha veduto fuggirsi innanzi lo scialbo e molle e corrotto re Milano di Serbia, la corona dell'eroismo, fatta oramai così rara in questi tempi di scienza e di borghesia, è discesa sulla sua giovane testa. Il conte di Robilant, parlando del giovane e sventurato eroe, al Parlamento italiano, ha sollevato gli applausi dell'assemblea. E quando da tempo, vinto da una sorte di lui più impovente, egli aveva preso silenziosamente la via dell'esilio e vi restava con dignità, un idillio d'amore ha ancora fatto occupare di lui la politica e la stampa europea.

Quanti articoli sensazionali ha ispirato il suo amore con Vittoria di Hohenzollern, la sorella dell'imperatore Guglielmo II, allora Kronprinz. Erano in tre le Vittorie a voler questo matrimonio; anzitutto la presunta fidanzata, Vittoria di Hohenzollern; eppoi sua madre, la imperatrice Vittoria; eppoi sua nonna, la regina Vittoria di Inghilterra.

Fra tante Vittorie... vinse Bismarck che era contrario a questo matrimonio. Ma di nuovo le simpatie europee andarono a questo detronizzato contro il buon diritto; a cui non era permesso neppure di sposare la donna che amava. Tutti gli innamorati che leggono i giornali, si impietosirono su questo doloroso contrasto e qualche fantasiosa fanciulla, per mezz'ora, amò idealmente l'infelice e cavalleresco luogotenente di Asia.

Ma la stella dell'eroe che declinava, declinava, pare che voglia tramontare per sempre. Ancora una notizia su lui: ma non bella: realizzata la quale, è difficile che il giornalismo si occupi più di questo principe decaduto non solo per volontà dello Ozar e di Bismarck, ma oramai anche per volontà propria. Egli si è annoiato, pare, di questa parte di principe spodestato e pretendente, di eroe in aspettativa di una ipotetica guerra, di fidanzato eterno di una fanciulla che probabilmente si mariterà domani, e vuole liquidare tutto il suo passato e tutto il suo avvenire, sposando semplicemente una ballerina di cui è assai innamorato. Oggi, la notizia è ufficiale: domani sarà ufficiale ed il matrimonio di Alessandro di Battemberg, già principe di Bulgaria, con una cantante sarà un fatto compiuto. Che ne dite, sentimentali lettrici mie? Quale decadenza! Avevamo tentato, a ventidue anni, senza timore l'avventura di Bulgaria e farsi soggiogare da un trillo più o meno intonato: aver resistito all'oro bianco del nord, come dicevano bellamente i nostri padri in retorica giornalistica, e non resistere a un'amabile regina d'operette: aver vinto re Milano e il suo esercito, ma capitombolare nelle quinte di un teatro di musica e danza: essere stato amato da una pura, bella, nobile e potente fanciulla e dare il proprio nome a una donna da palcoscenico — lettrici mie sentimentali, che disastro! Egli aveva ancora dei partigiani, il principe di Battemberg, in Bulgaria specialmente, e sparsi un po' dovunque, poichè il valore unito alla sventura e alla sventura sopportata con decoro, conquistano i cuori degli uomini. Chi crederà più in lui domani? Non serviranno più a nulla né il suo coraggio, né la sua audacia, né le sue lotte, né le battaglie vinte sui campi di Bulgaria, né il tradimento di cui fu vittima: una meschina debolezza umana ha travolto tutto ciò e il profito eroico si muta nella figura di un personaggio ridicolo di Lodovico Halévy che ha scritto *les pettes Cardinal*. Una gran discesa: una persona che era destinata a vivere nella luminosità dei destini supremi e che volontariamente entra nell'ombra, non per desiderio di pace, ma per una invincibile decadenza del carattere. Almeno Rodolfo di Habsburg, in un momento di follia, si è ammazzato; meglio, esser chiamato pazzo che sciocco. Sposare una cantante, quando si è Alessandro di Battemberg, è una volgare sciocchezza, di cui si muore moralmente.

Ho nominato il principe imperiale Rodolfo. Quanto incolabile danno ha fatto all'idea monarchica, il suo suicidio! Se essi stessi non ci credono più al diritto divino, i re, chi volete che ci creda più? Se essi stessi si uccidono come il più misero e il più oscuro fra gli uomini, se buttano via il trono e la vita, per un amore contrastato, chi volete che li consideri più, come gente ancora, nelle cui mani, nel cui cuor è deposto da Dio il benessere dei popoli? Una volta, quando un folle alzò una mano sacrilega sopra un re adorato dal suo popolo, una donna piegò il capo e disse una gran parola: *la poesia della mia casa è finita*. In realtà, il colpo di rivoltella di Mayerling ha ammazzato anche una grande poesia: quella della monarchia. Quando un uomo giovane, che ha una bella moglie, una figliuola, un padre e una madre, un trono, uno dei più bei reami del mondo e un avvenire degno di tutto ciò, rinuncia a tutto questo, perchè non può passare tutta la sua giornata accanto alla tale donzina, quando colui che abbia la consegna di un popolo, disarta volontariamente il suo posto, ci è a dire che i novissimi giorni sono arrivati e che grandi e bizzarre cose ci restano da vedere.

Ah meglio far credere che lo avessero ucciso, la compassione sarebbe stata più profonda, il rimpianto più acuto, e i legami fra la monarchia e i popoli fatti più saldi! Che una parte della gran follia umana non creda più, né re, a una dolorosa fatalità: ma si combatte. Ma che i re non credano più in se stessi, in una fatalità inaudita e irreparabile. Avessero detto che era stato ucciso! Dopo il suicidio di Mayerling, tutti i re, e tutti i principi si sentirebbero più che mai ridotti uomini, uomini con tutte le più grandi e più miserevoli passioni umane: e chi non ha più voglia di regnare, abdicare: e chi edia il mondo, andrà a farsi monaco, in un monastero di benedettini: e chi ha voglia di viaggiare, metterà un supplente al suo posto e se ne andrà al Giappone o in Africa: e chi è prodigo, farà dei debiti e fallirà: e chi è innamorato della cameriera la sposa. Tutto è permesso, ormai, dopo il suicidio di Mayerling. Che importa l'eroismo, le battaglie vinte, le battaglie da vincere, la famiglia da amare, il popolo da proteggere? Ben altro ha gettato via il hobile signore che ha voluto morire, nella casetta dentro il bosco! Battemberg sposa una cantante. E' naturale! Il meraviglioso è che non sia ancora diventato imprenditore di fiabe. Una gran poesia è morta, lo sapete. E vedrete.

(Corriere di Napoli).

## IL PROCESSO DI MASSAUA

Scrivono da Massaua la data dell'11 corrente:

«Il 15 ebbe luogo, dinanzi a questo Tribunale, il processo dei mercanti di schiavi. Costoro sono:

1. Idris Saneiti di Massaua, mediatore. Affittava le case agli schiavisti e faceva da intermediario. Fu condannato a 15 anni di lavori forzati. Il P. M. aveva chiesto i lavori forzati a vita.

2. Said-Bagial-Nus di Gedda (Arabia Asiatica), impudente compratore e trafficante di schiavi; 12 anni, idem. Il P. M. ne aveva chiesti 20.

3. Tammareg di Gumma, latitante: 15 anni della stessa pena.

4. Mahamed-Abu-Baker-Sadik di Gondar (Abissinia);

5. Burro-Anvar di Gumma;

6. Ahmed-Agos di Gondar;

7. Mahamed-Salek di Gondar;

8. Mahamed-Nur di Gondar;

9. Uald-Hetti-Abd-el-Kader di Gumma;

tutti venditori di schiavi, condannati a 10 anni di lavori forzati. Il P. M. ne aveva chiesti 20.

Gli schiavi che costoro possedevano ancora erano 15, ma soli 3 furono fermati in tempo; gli altri venduti.

I 3 fermati, e compresi come testimoni al processo, sono tutti Galla, rapiti da soldati abissini vincitori e razziatori e venduti ai suddetti; si chiamano:

1. Mahamed, ora (costretto al cristianesimo) Burro-Ebu-Surru d'anni 15;

2. Desta-Dumenda di anni 14;

3. Desta-Gumod di anni 3.

Risultò che gli schiavi ebbero molti cattivi trattamenti; soffersero fame, busse, torture inaudite.

## Pettegolezzi femminili

Da una lettera (troviamo nel *Caffè*) che una signora di Roma scrive ad una sua amica, togliamo questi curiosi pettegolezzi:

«Come avrete notato, lunedì nel ballo a Corte, donna Lina Crispi non ha ballato nella quadriglia d'onore. Questo fatto, trattandosi di una collaresa, della moglie del Presidente del Consiglio, ha sollevato un nugolo di commenti. Si è voluto vedere in esso un'altra conferma di certe ripugnanze che si hanno a Corte; Crispi stesso era irritatissimo. Donna Lina non voleva andare a Corte. Crispi dovette insistere perchè vi andasse.

«La Regina, nel giro che fece nelle sale, si tratteneva pochissimo con donna Lina. Passò gran parte della serata in un angolo della sala da ballo con Crispi, Boselli, Luzzatto, Avanzini, Corvetto e







## BANCA DI UDINE

ANNO XVII

17° ESERCIZIO

## Capitale Sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.—  
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523,500.—

Capitale effettivamente versato L. 523,500.—  
Fondo di riserva » 201,779.90  
Fondo evenienze » 3,328.09

Totale L. 733,607.99

## SITUAZIONE GENERALE

31 Gennaio	ATTIVO.	28 Febbraio
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
» 203,563.27	Numerario in cassa	» 265,975.82
» 3,075,261.40	Portafoglio	» 2,726,289.44
	Effetti all'incasso	» 600.—
» 2,988.—	Effetti in sofferenza	
» 347,868.60	Anticipazioni contro deposito di valori e merci	» 415,859.10
» 877,459.20	Valori pubblici	» 918,851.62
» 6,815.44	Cedole ad esigere	» 1,550.40
» 432,781.23	Conti correnti garantiti da deposito	» 591,471.95
» 717,659.58	Detti con banche e corrispondenti	» 552,162.51
» 70,832.90	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 70,832.90
» 40,000.—	Esercizio Cambio Valute	» 40,000.—
» 170,100.—	Deposito a cauzione dei funzionari	» 183,600.—
» 1,635,135.18	» » anticipazioni	» 1,903,087.—
» 795,370.—	Detti liberi	» 938,720.—
» 7,793.78	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 15,693.02
L. 8,907,118.67		L. 9,148,973.76

## PASSIVO.

L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
» 201,779.90	Fondo di riserva	» 201,779.90
» 3,328.09	Fondo evenienze	» 3,328.09
» 3,120,602.52	Conti correnti fruttiferi	» 3,020,467.83
» 805,545.71	Depositi a risparmio	» 603,796.04
» 1,227,930.46	Crediti diversi a banche corrispondenti	» 1,163,887.32
» 4,384.12	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 5,375.07
» 1,805,235.18	Depositi a cauzione	» 2,086,667.—
» 795,370.—	Detti liberi	» 938,720.—
» 59,290.47	Utili netti dell'esercizio 1888	
» 54,372.69	Utili lordi del corrente esercizio	» 72,972.51
L. 8,907,118.67		L. 9,148,973.76

Udine, 1 Marzo 1889.

Il Sindaco **F. Braida** Il Presidente **Kechler** Il Direttore **G. Merzagora**

## Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve Versamenti in Conto Corrente corrispondendo l'interesse del 3 a 3 1/2 % secondo delle disponibilità delle somme e fino al 3 % se vincolati ad un anno.  
Nai versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdita le cedole scadute ed i titoli estratti e pagabili sulla piazza.  
Emette Libretti di Risparmio al 4 % con facoltà di disporre fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di tre giorni.  
Accorda Anticipazioni sopra: a) carte pubbliche e valori industriali; b) sete greggie e lavorate e cascami di seta; c) certificati di deposito merol.  
Sconta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.  
Cede di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.  
Apri Crediti in Conto Corrente garantiti da deposito.  
Rilancia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.  
Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.  
Acquista e vende Valori e Titoli industriali.  
Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine.  
Rappresentanza della Società L'ANCORA per assicurazioni sulla Vita.  
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di Cambio Valute (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

## Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 gennaio 1889	L. 3,120,602.52
Depositi ricevuti in febbraio	» 493,640.41
	L. 3,614,242.93
Rimborsi fatti in febbraio	» 593,775.10
Esistenti al 28 febbraio per	L. 3,020,467.83

## Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 gennaio per	L. 605,545.71
Depositi ricevuti in febbraio	» 67,658.38
	L. 673,204.09
Rimborsi fatti in gennaio	» 69,408.05
Esistenti al 28 febbraio	L. 603,796.04
Totale dei Depositi	L. 3,624,263.87

## Il foglio periodico della R. Prefettura n. 73 contiene:

631. Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa che venne autorizzato alla immediata occupazione di fondi a sede del Canale detto di Basaldella nel Comune di Campoformido, mappa di Basaldella. Coloro che avessero ragioni da esperire sopra i fondi stessi, le dovranno esercitare entro giorni trenta dal 27 febbraio.

638. Il Prefetto della Provincia di Udine avvisa che è stato concesso alla ditta Tommasini Angelo e Francesco, fratelli fu Antonio di Vivaro di usufruire di litri 340 al minuto secondo l'acqua della roggia di Vivaro per alimentare un opificio ad uso tornio, trapano ed altri meccanismi fabbrili in Vivaro.

637. Il 16 marzo corr. presso questa Prefettura, si addiverrà allo incanto per l'appalto dei lavori di ritiro del fiume Tagliamento dal Brigolo di sotto a m. 123 superiormente al cippo 113 in Comune di S. Michele, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 16580.

**Bisogna provvedere.** — Anche questa notte i soliti ignoti, imbrattarono con immondizie diverse case nei pressi del Duomo.

Ci rivolgiamo alla R. Questura affinché faccia tutto il possibile per scoprire gli autori di simili porcherie.

**Cento lire rubate.** In Maniago i due pregiudicati Barsan Giov. Batta e Lorenzo Antonio, dalle saccoche dei pantaloni di Bilitto Giacomo, destramente rubarono un portafoglio contenente lire 100. Furono arrestati.

**Incendio.** — Un incendio che causò un danno di lire 1300 si manifestò in Pinzano al Tagliamento nella casa in costruzione di Millin Stefano e Tomot Baldassare.

Un danno di lire 2580 ebbero a soffrire i fratelli Nani Pietro, Domenico, Valentino e Antonio di Nimis per l'incendio di un loro fenile.

**Riapertura della Birreria Kosler.** Sabato 2 marzo si riaprì la Birreria Kosler, rimpetto alla stazione ferroviaria.

**Rassegna militare.** Oggi il maggiore generale cav. Sini passa in rassegna tutti i reparti del presidio di Udine.

L'ispezione cominciò questa mattina alle 7 col reggimento di cavalleria Piacenza (18°).

**La litografia Passero.** Leggiamo nell'Euganeo di Padova:

« A proposito di Vegliani, dobbiamo un plauso al sig. Passero di Udine, per il manifesto uscito dal suo Stabilimento litografico per i nostri Vegliani. Per la fantasia e per l'esecuzione, il manifesto è uno dei belli, ed ha carattere artistico ».

**Orario per la pubblica illuminazione a luce elettrica durante il mese di marzo:**

Dal 1 al 3 dalle 6,25 p. alle 5,30 a.	
» 4 » 8 » 6,30 » 5,20 »	
» 9 » 14 » 6,40 » 5,10 »	
» 15 » 20 » 6,50 » 5.— »	
» 21 » 26 » 7.— » 4,50 »	
» 27 » 30 » 7,10 » 4,40 »	
» 31 » — » 7,20 » 4,30 »	

**Dichiarazione.** Avendo appreso che qui in paese si vuole attribuirmi la paternità dell'articolo comparso ieri sul *Giornale di Udine* sotto il titolo: « Domani a Tarcento », tengo a dichiarare che io non ne sono l'autore, e che non ho né il tempo né l'attitudine di occuparmi dei giornali.

Tarcento 28 febbraio 1889.

GIULIO MOSCA.

**Prime prove di resistenza di viti americane prodotte in Friuli.** Fra le molte spedizioni di talee e barbatelle di viti americane fatte dal vivaio di questa Scuola, nel marzo 1887, ne furono inviate 2000 alla R. Delegazione fillosserica di Portomaurizio.

Chi scrive, nell'anno corrente, chiese a quella R. Delegazione conto dei risultati fin qui constatati su quelle viti in fatto di resistenza alla fillossera, e il desiderio fu cortesemente appagato dal benemerito Presidente del Comitato Agrario di Portomaurizio, cav. prof. N. F. Vassallo, delegato fillosserico, colla seguente lettera che riproduco nella speranza di far cosa grata ai viticoltori friulani.

Noi abbiamo inviato dei giovani conscripti nel più folto della mischia e fin ora, essi, diedero prova di resistere agli attacchi del nemico! E' lecito quindi molto ben presagire di loro per l'avvenire!

Le varietà messe al cimento furono: Riparia tipo n. 1600, Marion n. 100, Clinton n. 100, Salonia n. 100, Taylor n. 100.

Dalla Scuola d'Agricoltura

Pozeno 15 febbraio 1889.

(Past. del Veneto) LUIGI PETRI

## Carnovale del 1889

**Giovedì grasso.** Ieri non vi fu nessun segno di carnevale pubblico. Qualche negozio si chiuse prima del solito e nelle ore pomeridiane si osservò un maggior concorso di persone musonate in Mercatorvechio colla quasi totale assenza però dell'eterno... famminino.

Alla sera vi fu molto concorso ai veglioni della Sala Cecchini e del Pomo d'oro.

**A Palmanova** domani sera ha luogo un grande veglione mascherato.

## LIBRI E GIORNALI

**Mamma** (Anno IV) giornalino educativo per i nostri bimbi. Fondato e diretto da Gualberto Alade Beccari. Esce due volte il mese il 15 e il 30, con disegni, in formato d'album, 8 pagine, a due colonne, con copertina colorata, pure stampata.

Sommario del num. 3 e 4: In cerca d'avventure, La Mamma — Per il compleanno del mio figliuolo, Maria Sanga Nardi — Il tramonto, Luisa Schoulz — Accanto al fuoco, Serata prima, Angelina Del Fabro — Prudenza e virtù, Luigia Codomo — Florilegio della mamma: Sentenze morali, C. Franceschi-Ferruccio, Tommaso, Clutaro — La preghiera materna, Isabella Scopoli-Biasi — La Lucciolina, Gaspare Gozzi — Lettere aperte: Carnevale e Maschere, Storia d'Arlecchino, Ida Bogen Cavalieri — Barbaretta, Flaviana Flaviani — I miei primi alunni, Giannetta Ugatti — Messer Agabito, Lena Bolis — Nota gaia, Adele Suardi.

Copertina: Fra Mamma e Figliuoli, La Mamma — Sul tema dato nei numeri 23-24, anno terzo, Ines — La pa-

gina dei bimbi, Michelino, Angiolina, Teresita, Luigia, Eugenia, Clara, Norina, Gina, Marianna — Pagina del male, Ines — Sentenze morali, Ines — Rimpicciolo, Eugenia — Nota gaia, Ines. Abbonamento annuo anticipato: Italia lire 1. Estero lire it. 1.60.

Spedire gli abbonamenti, in vaglia o francobolli, alla Direzione in Bologna.

## FATTI VARI

**Quel che costa il matrimonio dell'Imperatore della Cina.** Il prossimo matrimonio del giovane imperatore della Cina costerà sei milioni di tael o 42 milioni di franchi. Ma il tesoro cinese essendo all'asciutto, pagherà i premurosi invitati ai vicere, il governo di Pechino ha dovuto rivolgersi ai banchieri inglesi i quali hanno prestato una trentina di milioni.

## Telegrammi

## Disastro ferroviario

**Taranto 26.** Avvenne un accidente ferroviario al Canadà presso San Giorgio. Tre vagoni sono precipitati. Sembra vi siano 35 morti.

## Una sconfitta

**Parigi 27.** Alla Borsa si sparse voce che una colonna di trecento soldati francesi, comandata dal generale Bourgeois-Dabordes sarebbe stata distrutta al Tonchino.

Il governo dichiara di non aver ancora ricevuto alcuna comunicazione in proposito.

## Alta Camera francese

**Parigi 28.** — Camera — Andrieux interpella il governo sul Tonchino. Contrariamente al parere di Constant Andrieux, stima che l'edittivo militare nell'Indo Cina non debba ridursi se si giudica da notizie che secondo l'ora, pervengono da quella colonia. Andrieux termina domandando di sostituire al sistema di governo attuale nell'Indo-Cina la politica del "protettorato" (applausi a destra).

Faures risponde con voce debole. Depora le doglianze che si portano alla tribuna sulla situazione del Tonchino. Dice che così si arrischia di compromettere l'ardore dei soldati. Conclude dichiarando che i trattati saranno mantenuti e rispettati (applausi al centro).

Approvati con 280 voti contro 214 l'ordine del giorno puro e semplice accettato dal governo.

Spuller rispondendo all'interrogazione Hubbard relativa al bombardamento di Sagallo e alle manovre di coloro che per favorire le medie personali ingrossano l'incidente (vivi applausi a sinistra) dichiara che la nota che fece pubblicare dalla Havas spiegò già i fatti.

Spuller soggiunge che considerasi solidale coi suoi predecessori, dicendo: fummo animati dal desiderio di dare alla Russia la prova della nostra cordialità. (Applausi).

Approvati all'unanimità il seguente ordine del giorno di Gerville Rauche accettato dal governo.

La Camera associandosi ai sentimenti di amicizia espressi dal governo verso la Russia passa all'ordine del giorno.

La seduta è tolta.

**La lega dei Patriotti in difesa di Atchinoff.**

**Parigi 28.** Il Comitato direttivo della lega dei patriotti protesta contro il trattamento usato alla spedizione di Atchinoff ed apre una sottoscrizione per le famiglie dei morti e feriti.

La France apre una sottoscrizione per inalzare un monumento alle vittime della spedizione Atchinoff a Sagallo appellandosi a tutti i francesi indistintamente.

Nel pomeriggio venne praticata una perquisizione domiciliare agli uffici della lega dei patriotti. Erano presenti Deroulede, Loguerre e Richard.

## L'affare Pigott.

**Londra 28.** — Il Times esprime rammarico d'aver pubblicato le lettere di Parnell dichiarate apocriefe da Pigott.

Il pubblico inglese aspetta impazientemente le nuove prove contro Parnell che Webster, avvocato del Times, deve produrre venerdì davanti la commissione.

Sebbene Pigott abbia scritto martedì da Parigi la polizia lo cerca ad Anversa; se lo si arrestasse in Francia sarebbe difficile l'estradizione, il trattato anglo-francese non contemplando il caso dell'estradizione per delitto di falsa testimonianza.

P. VALUSSI, direttore.  
G. B. DORRATI, editore.  
OTTAVIO QUARAGNOLA, gerente responsabile.

N. 26 1-9 (2° pubbl.)  
Provincia di Udine Ditratto di Tolmezzo

## MUNICIPIO DI PAULARO

**Avviso di secondo esperimento d'asta** per la vendita di n. 3503 coniferi utilizzabili nei boschi Viella, Moratidis e Spignis del Comune di Paularo.

Caduto deserto il primo esperimento d'asta tenuto nel giorno 16 corr. per la vendita delle suindicate piante si previene

che se ne terrà un secondo nel giorno di sabbato 16 p. v. marzo alle ore 10 antim. nella residenza di quest'Ufficio Municipale sotto la presenza del R. Commissario Distrettuale di Tolmezzo e coll'assistenza del Sindaco del Comune o chi per esso.

Fermo tutte le condizioni di cui l'avviso 20 p. v. gennaio n. 63 1-9 si previene però che l'aggiudicazione avverrà anche se si presenterà un solo aspirante.

Si ricorda che la vendita seguirà in due lotti e precisamente:

I. Lotto. Pianta n. 2240. del Bosco Viella per lire 22030.39.

II. Lotto. Pianta n. 2323 dei boschi Moratidis e Spignis per lire 28852.57 e che il deposito a garanzia dell'offerta deve essere il decimo del dato di stima.

Paularo, 18 febbraio 1889.

Il Sindaco

LUIGI CALIORE

## Fiori freschi

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, di città e provincia, che a datare dal 1° febbraio, verranno a venire ogni settimana dai primari Stabilimenti di Floricoltura di Genova e Firenze dei fiori freschi (Rose, Camelle, Gaggie, Garofani, Gardenie, Reseda ed altri fiori).

Avverte poi che eseguirà qualunque commissione in corone, bouquet, mazzi da sposa; ed al caso si assume anche la spedizione in qualunque luogo della Provincia.

GIORGIO MUZZOLINI

Florista in Via Cavour n. 15

Udine

## Vendita

## CARBONE COKE

presso la Ditta

AMADIO BULFON

Rimpetto alla Stazione ferroviaria Udine

al prezzo di Lire 5 per quintale.

Per vagoni completi prezzo da convenirsi.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa			
PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 8.40 ant. misto	ore 7.40 ant. diretto	ore 4.40 ant. diretto	ore 7.40 ant. diretto
ore 5.20 » omnibus	ore 9.40 » omnibus	ore 5.15 » omnibus	ore 10.05 » omnibus
ore 11.17 » diretto	ore 2.20 pom. diretto	ore 10.40 ant. diretto	ore 3.15 pom. diretto
ore 1.10 pom. omnibus	ore 3.43 » omnibus	ore 2.40 pom. diretto	ore 5.44 » omnibus
ore 5.45 » diretto	ore 1.10 » diretto	ore 5.20 » omnibus	ore 9.55 » omnibus
ore 8.20 » diretto	ore 11.10 » diretto	ore 8.45 » diretto	ore 2.25 ant. diretto
da UDINE a PONTREBA e viceversa			
PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontreba	PARTENZE da Pontreba	ARRIVI a Udine
ore 8.45 ant. omnibus	ore 8.50 ant. diretto	ore 6.20 ant. diretto	ore 9.15 ant. diretto
ore 7.48 » omnibus	ore 9.45 » omnibus	ore 6.55 » omnibus	ore 10.55 » omnibus
ore 10.25 » diretto	ore 11.32 pom. diretto	ore 8.24 pom. diretto	ore 5.10 pom. diretto
ore 4.47 pom. omnibus	ore 7.28 » omnibus	ore 4.50 » omnibus	ore 7.20 » omnibus
ore 5.56 » diretto	ore 8.42 » diretto	ore 6.35 » diretto	ore 8.10 » diretto
da UDINE a TRIESTE e viceversa			
PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 8.45 ant. omnibus	ore 7.32 ant. diretto	ore 6.15 ant. diretto	ore 10.57 ant. diretto
ore 7.53 » omnibus	ore 11.18 » omnibus	ore 8.15 ant. diretto	ore 12.35 pom. diretto
ore 10.25 » diretto	ore 7.32 pom. diretto	ore 4.40 pom. diretto	ore 7.50 » omnibus
ore 4.47 pom. omnibus	ore 9.24 » omnibus	ore 2.40 pom. diretto	ore 1.05 ant. diretto
ore 5.56 » diretto	ore 8.42 » diretto	ore 6.35 » diretto	ore 8.10 » diretto
da UDINE a PALMANOVA, S. GIORGIO DI NOGARO, LATISANA, PORTOGRUARO e viceversa			
PARTENZE da Udine	ARRIVI a Palmanova	PARTENZE da Palmanova	ARRIVI a Udine
ore 8.45 ant. omnibus	ore 8.50 ant. diretto	ore 6.20 ant. diretto	ore 9.15 ant. diretto
ore 7.48 » omnibus	ore 9.45 » omnibus	ore 6.55 » omnibus	ore 10.55 » omnibus
ore 10.25 » diretto	ore 11.32 pom. diretto	ore 8.24 pom. diretto	ore 5.10 pom. diretto
ore 4.47 pom. omnibus	ore 7.28 » omnibus	ore 4.50 » omnibus	ore 7.20 » omnibus
ore 5.56 » diretto	ore 8.42 » diretto	ore 6.35 » diretto	ore 8.10 » diretto

## SPECIALITÀ IGIENICA

## ELIXIR SALUTE

del frate Agostiniano in S. Paolo.

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremore dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagoghi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori grassi e mucilaginosi del sangue ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune gocce nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promuove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi, toglie la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del varicello e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che è più meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo, ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2.50.

Deposito esclusivo per la Provincia del Friuli presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

## SPECIALITÀ

vendibili presso l'Ufficio annunci del Giornale di Udine

**Per attaccare** qualunque oggetto rotto, fate uso della *Pastiglia indiana*, che è la più recente e la migliore pasta di tutte. — Lire 1 la bottiglia.

**Distruggonsi** i topi, la talpe, i topi grossi, e qualunque altro animale dannoso, facendo uso dell'infallibile *Terci-butella*. — Ogni scatola lire 1.

**Per lucidare i metalli** di qualunque sorte, posate, candellabri, finimenti di carrozza ecc., basta far uso del *Brunitoro istantaneo*. — Cent. 75 la bottiglia.

**Sovrano dei rimedi.** Pillole che guariscono ogni sorta di malattie, sia recenti che croniche. — Lire 1.30 la scatola.

**Ristoratore S. A. Allen** per ridare ai capelli bianchi e scoloriti il colore, la splendore e la bellezza della gioventù. Da loro nuova vita, nuova forza e nuovo sviluppo. Una sola bottiglia basta, ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli.

**Polvere vermouth**, per fabbricare il vero vermouth di Torino. — Scatola per 25 litri, lire 2.50.

**Florine**, vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Filadelfia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore. — Lire 3 la bottiglia.

## PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA CONTRO LA TOSSE

Sono le più calmanti ed espettoranti che si conoscano, e preferite dai signori Medici a tante altre specialità consimili nella cura delle *Tossi nervose, Bronchiali, Polmonali, Canine* ecc. ecc. Numerosi attestati di Medici e lettere di ringraziamento.

Taluno, avido di guadagno, con poca onestà, speculazione, cercò imitare la composizione nel colore, sapore ecc. Non cessammo di raccomandare a tutti la più grande attenzione, avvertendo non esistere altre Pastiglie Pettorali contro la Tosse più balsamiche ed efficaci.

Domandare quindi sempre ai signori Farmacisti: *PASTIGLIE INCISIVE DALLA CHIARA* di Verona. Osservare ed eleggere che ogni pacchetto sia rinchiuso nell'istruzioni, con timbro ad olio e firma del preparatore (Giannetto Dalla Chiara), e che ogni singola pastiglia porta impressa la stessa marca: *GIANNETTO DALLA CHIARA F.C.* Rifiutare come false tutte quelle pastiglie mancanti della suddetta dicitura e contrassegni.

Prezzo centesimi 70.

Depositi in ogni buona Farmacia del Veneto.

UDINE: Comessatti, Fabris, Girolami, Alessi, Comelli, SAN DANIELE: Faluzzi, Pizzoni, Roviglio.

## BRUNITORE istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine per soli cent. 75.

## PIETRO BARBARO

avvisa che col giorno 13 ottobre p. p. 1888 ha aperto il Negozio in Piazza Vittorio Emanuele n. 8, per la liquidazione di tutti i Vestiti fatti di Stagione invernale col ribasso del

30 PER CENTO

## LISTINO.

Soprabiti con mantello a 3 usi da L. 20 a 25	Vestiti completi stoffe lana . . . L. 18 a 28
Mantelli a ruota stoffe miste e diagon. » 14 » 24	Sacchetti stoffe assortite . . . » 8 » 14
Ulster fantasia fodere flanella . . . » 15 » 30	Calzoni stoffe rigate e novità . . . » 9 » 12
Mackfarland . . . » 12 » 28	Gilet a maglia inglese con maniche » 8 » -
Pellicie con bavero castor . . . » 40 » -	

ASSORTIMENTO PRUSSIANETTE E VESTITINI PER RAGAZZI DA LIRE 8 A 14

NB. A garanzia del compratore ogni articolo porta in tasca il cartellino col prezzo fisso ridotto.

Rimedio alle Tossi coll'uso delle rinomate e prodigiose **Pastiglie angeliche balsamiche pettorali** contro le Tossi — Prezzo: un sacchetto grande con istruzione, Cent. 50; un sacchetto piccolo, Cent. 25; le Pastiglie sciolte, Cent. 3 ognuna. — Si vendono nella Farmacia in UDINE del signor **Angelo Fabris** e nelle altre d'Italia.

UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista

DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti e radici, si otturano, denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

## FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

Gentilissimo Sig. Bislari,

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle che esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloremie, quando non esistano cause malvagie, o anatomiche irrisolvibili. L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

Prof. di Clinica medica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si deve preferibilmente prima dei pasti ed allora del Vermouth.

Venduti dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.



## EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradito al palato quanto al latte.

È il rimedio più razionale, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSE CRONICHE, mal di gola e delle malattie costituzionali in genere, quali la RAQUITTE ed il MARASMO, nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e RUMATISMI negli adulti.

È un potentissimo ricostituente. Non ha rivali come i ricostituenti degli organismi deboli o delicati, i quali cura ed alimentano allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perché il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositar: Signori A. MANZONI & C., Milano - PAGANINI, VILLANI & C., Milano